



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 235 del 13/10/2021

OGGETTO: Accettazione donazione di oggetti antichi al Museo Etnoantropologico di proprietà dei coniugi Pellegrino Giuseppe e Murania Lucia.

L'anno duemilaventuno il giorno tredici del mese di ottobre alle ore 10,15 in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge **con le modalità straordinarie consentite dall'art.73 del D.L. n.18 del 17/03/2020**

Presiede l'adunanza il Dott. Enzo Alfano nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		Pres.	Ass
Alfano Enzo	Sindaco	Presente presso la sede Comunale	
Foscari Filippo	Assessore	X	
Mistretta Stefano Maurizio	Assessore	Videoconferenza	
Siculiana Antonino Giuseppe	Assessore	Videoconferenza	
Licari Numinato Davide	Assessore		X
Pellitteri Filippo	Assessore		X

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gabriele Pecoraro presente presso la sede comunale

Il Sindaco/Presidente - accertato con l'ausilio del Segretario comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti in sede e/o in videoconferenza simultanea, nonchè accertato che gli stessi hanno dichiarato che il collegamento in videoconferenza assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e constatare le votazioni - dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta della Responsabile della I Direzione, che qui di seguito si riporta:

PREMESSO che la civica Amministrazione, con deliberazione n. 542 del 31.12.2014, ha istituito il Museo Etnoantropologico della città di Castelvetro, allestito nei locali posti al piano terra della Collegiata di Maria, nella piazza Carlo D'Aragona e Tagliavia;

CONSIDERATO che i musei degli enti locali oltre a conservare e tutelare le opere e gli oggetti delle raccolte, costituiscono il principale polo di salvaguardia e documentazione della storia del territorio e, nello stesso tempo, svolgono attività per la divulgazione dei beni artistici a fini didattici, scientifici e documentari;

DATO ATTO che l'amministrazione nella gestione del proprio patrimonio storico – artistico deve garantire sia la piena accessibilità, ma anche l'incremento dello stesso attraverso nuove acquisizioni, comodati e donazioni, da parte di associazioni, privati cittadini e artisti, in armonia con gli standard che costituiscano principi criteri generali su cui attenersi e che identificano le norme e le procedure da seguire, al fine di assicurare integrità, sicurezza, approfondimento della conoscenza e della divulgazione, piena valorizzazione dei beni;

CONSIDERATO che, riguardo l'incremento del predetto patrimonio, questo ente ha manifestato sensibilità alla richiesta di donazione di materiale costituente del nostro territorio da parte di privati cittadini ed artisti;

VISTO il D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42: "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, che, tra, i principi generali comprende, tra l'altro, la valorizzazione del patrimonio culturale attraverso attività che consentano la conoscenza e la funzione pubblica dello stesso mediante la partecipazione di soggetti privati;

VISTA la nota del 23.06.2021, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 25551 – agli atti d'ufficio -, con cui la sig.ra Giusy Pellegrino intende donare al patrimonio storico documentario del Comune di Castelvetro alcuni oggetti antichi della vita quotidiana legati alla cultura contadina, appartenenti ai coniugi Pellegrino Giuseppe e Murania Lucia, al fine di essere esposti presso il Museo Etnoantropologico, con la condizione che gli oggetti di seguito specificati, vengano restituiti al donante in caso di chiusura del museo:

- n. 1 cuttunina;
- n. 1 saccurafa;
- n. 1 rincigghiu;
- n. 1 panaru;
- n. 1 cannistru;
- n. 2 cannistru di busa;
- n. 1 cartedda;
- n. 1 scupa di curina;
- n. 1 corde di curina;
- n. 1 serra;
- n. 1 pupa;
- n. 1 quadro;

CONSIDERATO che tale donazione riveste carattere meramente liberale, non essendo vincolante ad alcuna controprestazione in favore del donante;

OSSERVATO che la donazione di cui trattasi può a tutti gli effetti rientrare tra le donazioni di beni mobili di modico valore di cui all'art. 783 del Codice Civile;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 17.09.2021, – agli atti d'ufficio -, con la quale la sig.ra Giusy Pellegrino valuta la proposta di donazione degli oggetti antichi di cui trattasi per un importo complessivo di € 150,00 (centocinquanta/euro);

TENUTO CONTO che:

- l'acquisizione di beni attraverso donazione è disciplinata dalle disposizioni contenute nel Titolo V (Delle donazioni), del Libro II (Delle Successioni) del Codice Civile, il cui art. 782 (Forma della Donazione), primo comma, primo periodo, stabilisce che *“la donazione deve essere fatta per atto pubblico, sotto pena di nullità”*;
- l'atto pubblico di donazione e di accettazione non assume carattere di obbligatorietà nel caso in cui la donazione riveste carattere di modico valore, ai sensi della disposizione di cui all'art. 783 del Codice Civile;
- tale disposizione stabilisce, al primo comma, che la donazione di modico valore che ha per oggetto beni mobili è valida anche se manca l'atto pubblico, purchè vi sia stata la *tradizione*, ovvero la materiale consegna dei beni;

RILEVATO che a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 1 della Legge n. 192/2000, che sostituisce l'art. 13 della Legge 15 Maggio 1997 n. 127, sono state abrogate le disposizioni che subordinavano l'accettazione di lasciti o donazioni di qualsiasi natura o valore da parte dei Comuni ad autorizzazione prefettizia;

RITENUTO, in considerazione della circostanza che la relativa accettazione non comporta alcun onere di spesa per il Comune, di accettare la donazione in argomento sì da destinare gli oggetti antichi al Museo Etnoantropologico della città di Castelvetrano, e di esprimere pertanto apprezzamento e gratitudine nei confronti del donante;

VISTO il Regolamento del Museo Etnoantropologico, approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottato con i poteri e le attribuzioni del Consiglio comunale, n. 3 del 5 febbraio 2018;

RILEVATO che in data 31.08.2021, con prot. PR_TPUTG_ingresso_0058946_20210831, è stata effettuata, presso la competente Prefettura di Trapani, la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 85 del D. Lgs. n° 159/2011, per adempiere alle prescrizioni disciplinate dall'art. 100 del D. Lgs. n° 159/2011, a seguito dello scioglimento del Comune di Castelvetrano ai sensi dell'art. 143 del D. Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che, ad oggi, tale richiesta non è stata evasa dalla Prefettura di Trapani e che, essendo decorso il termine dei 30 giorni dalla richiesta, secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 3, del vigente Codice Antimafia e dalla direttiva della Commissione Straordinaria, protocollo n.36337 del 04.10.2017, può procedersi all'accettazione della donazione degli oggetti antichi della tradizione contadina, appartenenti al defunto marito Antonino Mecca, al fine di essere esposti presso il Museo Etnoantropologico;

VISTO il parere reso, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n°267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3, comma 2, lett.”b”, del D.L. del 10.10.2012, n. 174, per quanto riguarda la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa dalla Responsabile della I Direzione “AA.GG., Prog.ne e sviluppo, Affari Istituz., Servizi Culturali e Sportivi”;

VISTI:

- il Titolo V, Libro II, del Codice Civile;
- l'art. 1 della Legge n. 192/2000;
- il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. – c.d. T.U.E.L.;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui s'intendono ripetute e trascritte:

1.ACCELTARE la donazione della sig.ra Giusy Pellegrino di alcuni oggetti antichi della vita quotidiana legati alla cultura contadina, appartenenti ai coniugi Pellegrino Giuseppe e Murania Lucia, da destinare al Museo Etnoantropologico, che andrà a valorizzare il patrimonio culturale del Comune, con la condizione che gli oggetti di seguito specificati, vengano restituiti al donante in caso di chiusura del museo:

- n. 1 cuttunina;
- n. 1 saccurafa;
- n. 1 rincigghiu;
- n. 1 panaru;
- n. 1 cannistru;
- n. 2 cannistru di busa;
- n. 1 cartedda;
- n. 1 scupa di curina;
- n. 1 corde di curina;
- n. 1 serra;
- n. 1 pupa;
- n. 1 quadro.

2. DARE ATTO che la donazione di cui sopra, avendo ad oggetto beni di modico valore, prescinde dalla stesura di un apposito atto pubblico.

3.AFFIDARE tutte le successive procedure tecnico amministrative di acquisizione degli oggetti antichi della tradizione contadina alla I Direzione "AA.GG., Prog.ne e sviluppo, Affari Istituz., Servizi Culturali e sportivi".

4. ATTESTARE la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 3 del D.L. 174/2012.

5. DICHIARARE detta deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO
F.to Enzo Alfano

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Filippo Foscari

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Gabriele Pecoraro

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91</p> <p>Castelvetro, li 13/10/2021</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE</p> <p>F.to Gabriele Pecoraro</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE</p> <p>_____</p>
--	---

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE</p> <p>_____</p>
--



CITTÀ DI CASTELVETRANO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

I DIREZIONE ORGANIZZATIVA
 “AA.GG., Prog.ne e sviluppo, Affari
 Istituz., Servizi Culturali e Sportivi”

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: : Accettazione donazione di oggetti antichi al Museo Etnoantropologico da parte dei coniugi Pellegrino Giuseppe e Murania Lucia.

Esaminata ed approvata dalla Giunta Comunale il 13/10/2021 con deliberazione n. 235

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 co. 2° della L.R. 44/91:

-
- SI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrative esprime parere: favorevole

Li

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 Esec. Amm.vo Con.le
 F.to Giuseppa Mazzotta

Data 05/10/2021

IL RESPONSABILE
 Dott.ssa Rosalia Mazzara
 F.to Rosalia Mazzara

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Data IL RESPONSABILE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA €. _____

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data, _____

IL RESPONSABILE

Il Responsabile della I Direzione

Ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/90, dell'art. 5 della L.R.10/91, del regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, propone l'adozione della seguente deliberazione di cui si attesta la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando contestualmente la insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi;

PREMESSO che la civica Amministrazione, con deliberazione n. 542 del 31.12.2014, ha istituito il Museo Etnoantropologico della città di Castelvetro, allestito nei locali posti al piano terra della Collegiata di Maria, nella piazza Carlo D'Aragona e Tagliavia;

CONSIDERATO che i musei degli enti locali oltre a conservare e tutelare le opere e gli oggetti delle raccolte, costituiscono il principale polo di salvaguardia e documentazione della storia del territorio e, nello stesso tempo, svolgono attività per la divulgazione dei beni artistici a fini didattici, scientifici e documentari;

DATO ATTO che l'amministrazione nella gestione del proprio patrimonio storico – artistico deve garantire sia la piena accessibilità, ma anche l'incremento dello stesso attraverso nuove acquisizioni, comodati e donazioni, da parte di associazioni, privati cittadini e artisti, in armonia con gli standard che costituiscano principi criteri generali su cui attenersi e che identificano le norme e le procedure da seguire, al fine di assicurare integrità, sicurezza, approfondimento della conoscenza e della divulgazione, piena valorizzazione dei beni;

CONSIDERATO che, riguardo l'incremento del predetto patrimonio, questo ente ha manifestato sensibilità alla richiesta di donazione di materiale costituente del nostro territorio da parte di privati cittadini ed artisti;

VISTO il D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42: "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, che, tra, i principi generali comprende, tra l'altro, la valorizzazione del patrimonio culturale attraverso attività che consentano la conoscenza e la funzione pubblica dello stesso mediante la partecipazione di soggetti privati;

VISTA la nota del 23.06.2021, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 25551 – agli atti d'ufficio -, con cui la sig.ra Giusy Pellegrino intende donare al patrimonio storico documentario del Comune di Castelvetro alcuni oggetti antichi della vita quotidiana legati alla cultura contadina, appartenenti ai coniugi Pellegrino Giuseppe e Murania Lucia, al fine di essere esposti presso il Museo Etnoantropologico, con la condizione che gli oggetti di seguito specificati, vengano restituiti al donante in caso di chiusura del museo:

- n. 1 cuttunina;
- n. 1 saccurafa;
- n. 1 rincigghiu;
- n. 1 panaru;
- n. 1 cannistru;
- n. 2 cannistru di busa;
- n. 1 cartedda;
- n. 1 scupa di curina;
- n. 1 corde di curina;
- n. 1 serra;
- n. 1 pupa;
- n. 1 quadro;

CONSIDERATO che tale donazione riveste carattere meramente liberale, non essendo vincolante ad alcuna controprestazione in favore del donante;

OSSERVATO che la donazione di cui trattasi può a tutti gli effetti rientrare tra le donazioni di beni mobili di modico valore di cui all'art. 783 del Codice Civile;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 17.09.2021, – agli atti d'ufficio -, con la quale la sig.ra Giusy Pellegrino valuta la proposta di donazione degli oggetti antichi di cui trattasi per un importo complessivo di € 150,00 (centocinquanta/euro);

TENUTO CONTO che:

- l'acquisizione di beni attraverso donazione è disciplinata dalle disposizioni contenute nel Titolo V (Delle donazioni), del Libro II (Delle Successioni) del Codice Civile, il cui art. 782 (Forma della Donazione), primo comma, primo periodo, stabilisce che *“la donazione deve essere fatta per atto pubblico, sotto pena di nullità”*;
- l'atto pubblico di donazione e di accettazione non assume carattere di obbligatorietà nel caso in cui la donazione riveste carattere di modico valore, ai sensi della disposizione di cui all'art. 783 del Codice Civile;
- tale disposizione stabilisce, al primo comma, che la donazione di modico valore che ha per oggetto beni mobili è valida anche se manca l'atto pubblico, purchè vi sia stata la *tradizione*, ovvero la materiale consegna dei beni;

RILEVATO che a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 1 della Legge n. 192/2000, che sostituisce l'art. 13 della Legge 15 Maggio 1997 n. 127, sono state abrogate le disposizioni che subordinavano l'accettazione di lasciti o donazioni di qualsiasi natura o valore da parte dei Comuni ad autorizzazione prefettizia;

RITENUTO, in considerazione della circostanza che la relativa accettazione non comporta alcun onere di spesa per il Comune, di accettare la donazione in argomento sì da destinare gli oggetti antichi al Museo Etnoantropologico della città di Castelvetro, e di esprimere pertanto apprezzamento e gratitudine nei confronti del donante;

VISTO il Regolamento del Museo Etnoantropologico, approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottato con i poteri e le attribuzioni del Consiglio comunale, n. 3 del 5 febbraio 2018;

RILEVATO che in data 31.08.2021, con prot. PR_TPUTG_ingresso_0058946_20210831, è stata effettuata, presso la competente Prefettura di Trapani, la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 85 del D. Lgs. n° 159/2011, per adempiere alle prescrizioni disciplinate dall'art. 100 del D. Lgs. n° 159/2011, a seguito dello scioglimento del Comune di Castelvetro ai sensi dell'art. 143 del D. Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che, ad oggi, tale richiesta non è stata evasa dalla Prefettura di Trapani e che, essendo decorso il termine dei 30 giorni dalla richiesta, secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 3, del vigente Codice Antimafia e dalla direttiva della Commissione Straordinaria, protocollo n.36337 del 04.10.2017, può procedersi all'accettazione della donazione degli oggetti antichi della tradizione contadina, appartenenti al defunto marito Antonino Mecca, al fine di essere esposti presso il Museo Etnoantropologico;

VISTO il parere reso, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n°267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3, comma 2, lett.”b”, del D.L. del 10.10.2012, n. 174, per quanto riguarda la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa dalla Responsabile della I Direzione “AA.GG., Prog.ne e sviluppo, Affari Istituz., Servizi Culturali e Sportivi”;

VISTI:

- il Titolo V, Libro II, del Codice Civile;
- l'art. 1 della Legge n. 192/2000;
- il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. – c.d. T.U.E.L.;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

PROPONE

Alla Giunta Comunale

Per tutto quanto in premessa descritto e che si s'intende ripetuto e trascritto:

1. ACCETTARE la donazione della sig.ra Giusy Pellegrino di alcuni oggetti antichi della vita quotidiana legati alla cultura contadina, appartenenti ai coniugi Pellegrino Giuseppe e Murania Lucia, da destinare al Museo Etnoantropologico, che andrà a valorizzare il patrimonio culturale del Comune, con la condizione che gli oggetti di seguito specificati, vengano restituiti al donante in caso di chiusura del museo:

- n. 1 cuttunina;
- n. 1 saccurafa;
- n. 1 rincigghiu;
- n. 1 panaru;
- n. 1 cannistru;
- n. 2 cannistru di busa;
- n. 1 cartedda;
- n. 1 scupa di curina;
- n. 1 corde di curina;
- n. 1 serra;
- n. 1 pupa;
- n. 1 quadro.

2. DARE ATTO che la donazione di cui sopra, avendo ad oggetto beni di modico valore, prescinde dalla stesura di un apposito atto pubblico.

3. AFFIDARE tutte le successive procedure tecnico amministrative di acquisizione degli oggetti antichi della tradizione contadina alla I Direzione "AA.GG., Prog.ne e sviluppo, Affari Istituz., Servizi Culturali e sportivi".

4. ATTESTARE la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 3 del D.L. 174/2012.

5. DICHIARARE detta deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91.

**Il Responsabile della I Direzione Organizzativa
Dott.ssa Rosalia Mazzara
F.to Rosalia Mazzara**